

Roma, 23 giugno 1972

A tutti i gruppi antimilitaristi  
Loro sedi.

Cari compagni,

vi invio questa circolare che cerca di riassumere le iniziative antimilitariste che in questo periodo sono in fase di organizzazione. Credo che attualmente, grazie agli sforzi continuati e precisi di tutti i gruppi, il discorso antimilitarista inizi ad imporsi come tema di attualità. L'attenzione che sempre più riusciamo a provocare sulle vicende dell'obiezione di coscienza collettiva, la parziale convergenza sulle nostre posizioni di gruppi che fino a pochi mesi fa avevano chiaramente negato validità alla nostra attività antimilitarista, l'interesse di parte della stampa per i nostri discorsi e iniziative sono per ora solo segni che ci permettono di sperare in una crescita del movimento. E' necessario perciò non perdere nessuna battuta e cercare di concentrare le poche forze disponibili per il successo delle iniziative che insieme abbiamo deciso. In particolare:

- 1) stiamo cercando di costituire un comitato politico di avvocati per la difesa organizzata e coordinata degli obiettori di coscienza e dei compagni imputati di reati militari. Gli ultimi processi hanno dimostrato come, sia possibile, con iniziative giudiziarie preventivamente preparate e studiate, evidenziare le contraddizioni dell'ordinamento giudiziario militare e fornire una migliore difesa per i compagni che sempre più numerosi vengono processati dal tribunale speciale. E' chiaro che tutto ciò sarà possibile solo se potremo raccogliere contributi per coprire almeno le spese giudiziarie e di viaggio che fino ad oggi sono state sostenute dagli stessi avvocati. E' necessario quindi raccogliere fondi e nominativi di avvocati disponibili;
- 2) è necessario sostenere nel migliore dei modi i compagni in carcere. Questo significa pubblicizzare le iniziative politiche che vengono prese dall'interno e mantenere stretti contatti epistolari con i compagni detenuti. E' questo il migliore modo per impedire che i detenuti politici vengano impunemente repressi e per sostenerli moralmente. La segreteria di collegamento fornirà periodicamente informazioni sul numero dei detenuti politici, sulle loro condizioni, sulle loro esigenze. Non ultimo è il problema del contributo finanziario;
- 3) E' in corso di preparazione l'indirizzario nazionale dei militanti antimilitaristi. Ad oggi sono pervenuti gli indirizzi dei gruppi di Torino (MAI) e di Vicenza. Rivolgiamo preghiera agli altri gruppi perché invino nel più breve tempo possibile la propria lista di militanti. L'indirizzario sarà, una volta completato, inviato a tutti i gruppi.
- 4) il gruppo degli obiettori relativo alla chiamata di giugno comunicherà alla stampa, il 28 giugno, presso la sede del P.R. di Roma, le ragioni e il senso politico del rifiuto della divisa. Ad oggi hanno aderito alla dichiarazione collettiva di obiezione i compagni: Claudio Pedussi (3a obiezione), Luigi Zecca, Gianfranco Truddaiu (4a), Carlo Filippini, Luciano Scapin (2a), Luigi Redaelli, Borin Iginò, Antiloco Flori, G. Carlo Reggiori. G.F. Truddaiu è stato già arrestato. Non è stata ancora definita la situazione di altri 4 compagni. Il gruppo presterà un servizio civile in un campo di lavoro ancora da determinare. I compagni si consegneranno alla polizia probabilmente nel corso di una manifestazione internazionale assieme con obiettori svizzeri. E' necessario quindi diffondere e pubblicizzare la dichiarazione e l'iniziativa. La prossima settimana invieremo ai gruppi notizie precise sull'iniziativa. Questo rifiuto collettivo assume

una particolare importanza se consideriamo che é la prima volta che si riesce ad organizzare il rifiuto della divisa collettivo per due contingenti successivi. La proposta politica lanciata nello scorso ottobre incomincia cosí a prendere corpo. Naturalmente é necessario sin d'ora preparare il rifiuto relativo alla chiamata di settembre e segnalare alla segreteria i nomi dei compagni disponibili.

5) E' in corso di organizzazione la VI marcia antimilitarista Trieste-Aviano. Iniziano ad arrivare le adesioni di comuni del Friuli e di personalitá politiche. Loris Fortuna terrá, probabilmente insieme all'on. Lizzeri, un dibattito a Codroipo sul problema delle servitú militari. ABC lancerá l'iniziativa. Abbiamo notizia della partecipazione di compagni antimilitaristi stranieri. Stiamo cercando cioé di rispettare il programma annunciato con "Notizie Radicali". Vi invio il testo del volantino che dovrá servire per la pubblicizzazione dell'iniziativa. E' necessario che entro 5 giorni dall'arrivo della circolare siano spedite alla segreteria le adesioni, le eventuali variazioni, le ordinazioni. Come già deciso nella precedente riunione la non risposta significherá l'assenso del gruppo. Abbiamo pensato anche di fissare in L.1.000 la quota di partecipazione alla marcia. Ciò ci permetterà di coprire almeno le prime spese di stampa e di avere un elenco approssimativo dei partecipanti. E' necessario quindi che in questi giorni i gruppi si mobilitino per raccogliere il maggior numero di adesioni. Queste dovranno essere spedite nel piú breve tempo possibile.

L'11 luglio si svolgerà a Roma la riunione definitiva dei gruppi per la definizione dell'iniziativa e la preparazione del volantino comune. L'inizio é fissato per le ore 9,30. Ogni gruppo é pregato di inviare almeno un compagno.

Saluti fraterni,

p. la segreteria  
(Roberto Ciccionesere)

ELENCO DEI COMPAGNI OBIETTORI ATTUALMENTE DETENUTI A :

Alberto Trevisa, Matteo Soccio, <sup>Peschiera</sup> Adriano Scapin, Valerio Minnella, Alerino Peila, Giuseppe Donghi, Antonio Pietracatella, Giancarlo Vismara, Franco Suriano, Gianfranco Truddaiu

GAETA

CLAUDIO POZZI

Carcere penale di Volterra

Domenico De Simoni